ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. CERESARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10730 A.20** del **29/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Traguardi attesi in uscita
33 Insegnamenti e quadri orario
38 Curricolo di Istituto
44 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
64 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
67 Attività previste in relazione al PNSD
68 Valutazione degli apprendimenti
71 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
77 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

78 Aspetti generali

79 Modello organizzativo
95 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
97 Reti e Convenzioni attivate
101 Piano di formazione del personale docente
104 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Ceresara opera nei territori di Ceresara, Casaloldo, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti, comuni fino a pochi decenni fa ad economia agricola, oggi interessati dall'espansione dell'artigianato, della piccola e media industria in particolare nel settore tessile (Distretto della Calza), dell'industria metallurgica (Marcegaglia) e in misura minore, del terziario. Il territorio dei quattro comuni presenta caratteri di omogeneità per quanto riguarda occupazione, reddito, tenore di vita (mediamente di buon livello), strutture economiche e tessuto socio-demografico, anche se negli ultimi anni risente della crisi che colpisce il nostro Paese ed in generale l'Europa e si assiste al presentarsi di situazioni di povertà e disagio. Tuttavia, la maggior parte delle famiglie crede nell'azione educativa della scuola e collabora concretamente con i docenti. Lo sviluppo rapido, la forte mobilità demografica, i nuovi modelli di vita e di lavoro hanno prodotto cambiamenti ed hanno progressivamente modificato il tessuto sociale del territorio. La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo è costituita da bambini/e e ragazzi/e provenienti dal territorio di competenza delle Amministrazioni Comunali di Ceresara, Casaloldo, Piubega e Gazoldo degli Ippoliti distribuiti nelle fasce d'età riferibili ai tre ordini di scuola: 3-5; 6-10; 11-13. L'intensificarsi del fenomeno migratorio ha significativamente inciso sulla composizione della popolazione scolastica facendo aumentare, in tutti i plessi e ordini, il numero degli alunni stranieri. Un notevole aumento si registra anche nella percentuale di alunni con BES.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'alta percentuale di famiglie straniere favorisce il confronto e l' arricchimento reciproco tra le varie realtà territoriali e socio-culturali. La scuola, in quanto inclusiva, rappresenta un sicuro veicolo di integrazione.
Vincoli:
Il contesto socio-culturale delle famiglie si colloca ad un livello medio anche se con differenziazioni tra i diversi plessi. Questo implica che non tutte le famiglie hanno a disposizione mezzi sufficienti per usufruire dei servizi scolastici a pagamento o pomeridiani, vincolando così le scelte didattiche e progettuali della scuola. La percentuale di alunni stranieri si aggira attorno al 17%. Molti possiedono livelli critici nella conoscenza della lingua italiana. Lo stato socio-economico e culturale delle famiglie straniere si attesta ad un livello medio-basso con richiesta di attenzione in alcune realtà comunali

rispetto ad altre. Le famiglie straniere non sono solitamente integrate nel nuovo tessuto socio-culturale e ciò rappresenta un limite e un rischio reale di emarginazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tessuto produttivo rappresenta una opportunità di arricchimento dell'Offerta Formativa sfruttandone le peculiarità culturali ed educative connesse. La scuola ha tenuto conto di questa realtà progettando e/o attivando percorsi educativi ambientali e visite sul territorio. Sul territorio sono presenti anche varie realtà associative integrate nell'Offerta formativa attraverso la partecipazione a vari progetti. Gli EE.LL. collaborano fattivamente ed economicamente alla realizzazione dell'Offerta formativa recependo le richieste della Scuola e finanziandole con i PDS.
Vincoli:
La percentuale delle famiglie immigrate supera la media regionale e si aggira attorno al 17%. L'Istituto deve continuamente progettare e potenziare azioni di inclusione degli alunni stranieri proponendo progetti specifici di alfabetizzazione e/o recupero delle competenze di base. La presenza di realtà scolastiche su più Comuni rappresenta fonte di arricchimento ma anche potenziale rischio di disomogeneità e differenza di opportunità educative. Mancano, inoltre, azioni di integrazione socio-culturale da parte delle agenzie del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici risultano adeguati riguardo alla normativa sicurezza. Le strutture scolastiche, anche di non recente costruzione, hanno caratteristiche di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza. Tutte le scuole sono dotate di ampi cortili e hanno a disposizione strutture sportive. Tutte le strutture presentano spazi adibiti a laboratori e ambienti di apprendimento innovativi; in particolare i plessi delle scuole primarie e secondarie posseggono laboratori scienze, di informatica, di lettura e aule 3.0. Nei vari plessi tutte le aule sono attualmente attrezzate con LIM o monitor touch. Le amministrazioni comunali contribuiscono in maniera considerevole all'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto attraverso i piani per il diritto allo studio.
Vincoli:
Gli edifici non sempre abbastanza grandi da contenere i vari laboratori e gli ambienti didattici innovativi sono un limite all'organizzazione delle attività didattiche e all'implementazione di una didattica innovativa. In alcuni plessi si rileva la necessità di migliorare la dotazione degli arredi. In alcune realtà si segnala la necessità di avere a disposizione ulteriori spazi per l'attività sportiva in

quanto in alcuni comuni tali spazi vengono utilizzati da più scuole e da altri enti. I plessi dei quattro comuni non sono collegati agevolmente tra loro da servizio di trasporto pubblico, in particolare il comune dove ha sede la direzione dell'IC che non è collegato agli altri tramite mezzi pubblici. Il personale impegnato su più plessi dell'istituto deve necessariamente spostarsi con mezzi propri. I contributi economici elargiti dai comuni attraverso i PDS presentano tra di loro differenziazioni quantitative a volte notevoli.

Risorse professionali

Opportunità:
Il continuo ricambio di parte dei docenti rappresenta talvolta un arricchimento professionale tanto che alcuni di questi rivestono incarichi di Funzione Strumentale e Referenti pur in situazione di precarietà. La presenza di docenti a tempo determinato in possesso di particolari titoli professionali ha consentito l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attuazione di progetti innovativi. L'Istituto si caratterizza per una presenza importante di docenti di età media (35-50) con molta esperienza e la disponibilità a sperimentare nuove metodologie, ciò rappresenta un'opportunità di arricchimento professionale per l'Istituto. L'Istituto è continuamente coinvolto in eventi formativi e di aggiornamento.
Vincoli:
L'istituto è strutturato su quattro comuni differenti e undici plessi; ciò comporta la necessità di assegnare il personale anche su più sedi. Nella scuola secondaria vi sono numerosi docenti assegnati su due o più plessi appartenenti anche a istituti differenti. L'istituto ha circa il 30% di docenti a tempo determinato e ciò ricade soprattutto sui posti di sostegno a discapito della stabilità e della continuità degli interventi sugli alunni certificati. Si segnala la necessità di implementare la formazione dei docenti in ambito digitale. Inoltre esiste l'esigenza di consolidare alcune competenze in ambito psico-pedagogico.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. CERESARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC80200G
Indirizzo	VIA ROMA, 53 46040 CERESARA 46040 CERESARA
Telefono	037687030
Email	MNIC80200G@istruzione.it
Pec	mnic80200g@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA - CERESARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA80203E
Indirizzo	VIA TEZZE 7 CERESARA 46040 CERESARA

INFANZIA - CASALOLDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA80204G
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA CASALOLDO 46040 CASALOLDO

INFANZIA " LA COCCINELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA80205L
Indirizzo	VIA GEROLA, 2 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI 46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

INFANZIA - PIUBEGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA80206N
Indirizzo	VIA ROMA 38 PIUBEGA 46040 PIUBEGA

SCUOLA PRIMARIA CERESARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE80202P
Indirizzo	VIA ROMA 53 CERESARA 46040 CERESARA
Numero Classi	9
Totale Alunni	161

CASALOLDO "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE80204R
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA CASALOLDO 46040 CASALOLDO
Numero Classi	7
Totale Alunni	134

SC. PRIMARIA "MART. BELFIORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE80205T

Indirizzo	VIA RAGAZZI DEL '99 N. 1 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI 46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

PRIMARIA - PIUBEGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE80206V
Indirizzo	VIA ROMA 36 PIUBEGA 46040 PIUBEGA
Numero Classi	2
Totale Alunni	28

"G. GALILEI" - CERESARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM80201L
Indirizzo	VIA ROMA, 53 CERESARA 46040 CERESARA
Numero Classi	4
Totale Alunni	79

PIUBEGA - SCUOLA MEDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM80206T
Indirizzo	VIA ROMA 36 PIUBEGA 46040 PIUBEGA
Numero Classi	7
Totale Alunni	144

MEDIA "G.GALILEI" GAZOLDO IPPOL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM80205R
Indirizzo	VIA DELL'ARTIGIANATO N. 7 - 46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
Numero Classi	4
Totale Alunni	92

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	5
Aule	LETTURA	5
Strutture sportive	Palestra	5
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Negli ultimi tre anni scolastici la scuola ha utilizzato vari finanziamenti (PON, Ministero) per rinnovare ed implementare il parco macchine dei laboratori informatici, per migliorare la connettività all'interno delle strutture scolastiche, per creare nuovi ambienti di apprendimento innovativi (aule 3.0, aule relax) e per favorire l'innovazione didattica all'interno delle classi (monitor touch). Nel prossimo triennio l'obiettivo primario sarà l'implementazione delle strutture esistenti in moda da favorire l'attuazione di una didattica innovativa per ambienti di apprendimento.

Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	26

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM.

Traguardo

Portare l'effetto scuola Matematica delle classi terze della scuola secondaria a leggermente positivo

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Rafforzare le competenze di comprensione e analisi del testo.

Traguardo

Portare i risultati delle Prove Invalsi di Italiano delle classi terze, in linea con la media regionale (con riferimento a tabella dell'effetto scuola).

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Potenziare la comprensione e l'analisi del testo attraverso laboratori strutturati con metodologie differenziate: lettura, scrittura, decodifica di linguaggi multimediali e audiovisivi. Implementare la capacità comunicativa nelle lingue comunitarie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Rafforzare le competenze di comprensione e analisi del testo.

Traguardo

Portare i risultati delle Prove Invalsi di Italiano delle classi terze, in linea con la media regionale (con riferimento a tabella dell'effetto scuola).

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di aula morbida, laboratori scientifici, d'informatica e linguistici. Acquisto ed utilizzo di applicazioni operative inerenti il potenziamento delle competenze STEM

Inclusione e differenziazione

Potenziare le competenze linguistiche in lingua italiana negli studenti non italofoni

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione personale docente nell'ambito STEM, digitale e linguistico -

comunicativo.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Lettere
Risultati attesi	Sviluppo delle capacità di comprensione ed analisi dei differenti generi letterari e potenziamento delle abilità di scrittura e di espressione personale.

Attività prevista nel percorso: CORSO DI EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO DEI MEDIA E DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile	Docenti di Lettere, Tecnologia, Arte e Musica
Risultati attesi	Comprendere il linguaggio dei media e dei sistemi di educazione audiovisiva, gli strumenti del cinema e sviluppare una competenza di analisi critica applicabili anche a contesti extrascolasici.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO E LABORATORIO DELLE LINGUE COMUNITARIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti delle lingue comunitarie
Risultati attesi	Consolidare e potenziare la comunicazione nelle lingue comunitarie, mediante l'utilizzo di un apposito software didattico; attività progettuali di potenziamento/consolidamento della lingua strutturate in piccoli gruppi di livello, con l'intervento di insegnanti madrelingua; coinvolgimento degli studenti in attività scolastiche e pomeridiane di drammatizzazione in lingua, con la possibilità di interpretare uno spettacolo finale aperto alle famiglie.

Percorso n° 2: VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE

Consolidare e potenziare il pensiero logico-matematico attraverso la didattica laboratoriale.

Utilizzare il digitale e la didattica innovativa per sviluppare il pensiero computazionale. Implementare l'utilizzo della robotica e degli scacchi . Formare i docenti sulla metodologia STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM.

Traguardo

Portare l'effetto scuola Matematica delle classi terze della scuola secondaria a leggermente positivo

---

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di aula morbida, laboratori scientifici, d'informatica e linguistici. Acquisto ed utilizzo di applicazioni operative inerenti il potenziamento delle competenze STEM

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione personale docente nell'ambito STEM, digitale e linguistico - comunicativo.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI MATEMATICA E SCIENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di Matematica e Scienze
Risultati attesi	Potenziare la didattica laboratoriale favorendo l'uso sistematico dei laboratori. Implementare una progettazione didattica con approccio STEM per promuovere una forma di apprendimento " Learning by doing" che abbia al centro la persona e le "4 C" della crescita personale: Consapevolezza, cambiamento, correzione, crescita. Adottare la metodologia laboratoriale che

	intreccia mediazione didattica ed operatività, permette una programmazione trasversale e diversificata, stimola la cooperazione e la condivisione, incoraggiando un atteggiamento attivo di ricerca nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Il risultato atteso è una scuola che si pone l'obiettivo di rendere competenti i suoi allievi, organizza situazioni di apprendimento affinché ognuno di loro possa osservare, ricercare, fare ipotesi, progettare, sperimentare, discutere, argomentare le proprie scelte, negoziare con gli altri e costruire nuovi significati, per risolvere autonomamente e con responsabilità compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di Tecnologia-Docenti di matematica-Referenti aula informatica-Animatore digitale-Referenti progetto
Risultati attesi	Il laboratorio di Coding (programmazione informatica) mediante l'utilizzo di software specifici : Snap! mBlock, Lego Mindstorms Education EV3, ha l'obiettivo di educare gli alunni al pensiero computazionale insegnando loro a pensare in maniera algoritmica, trovando e sviluppando una soluzione a problemi anche complessi ,applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione attraverso l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo del problem

	solving e del riconoscimento del ruolo positivo dell'errore. La metodologia d'insegnamento prevede un approccio di tipo esperienziale attraverso il quale ci si avvicina al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che usano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by-doing), imparare divertendosi (learning by playing) e imparare creando (learning by-creating). La didattica utilizzata è quella costruttivista ovvero dell'imparare facendo e sperimentando. Infatti provando e riprovando gli studenti si renderanno conto degli errori e potranno correggerli ; l'errore diventa così uno stimolo per trovare nuove soluzioni.

Attività prevista nel percorso: GLI SCACCHI A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti Progetto
Risultati attesi	L'obiettivo è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso ci interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari, utilizzando elementi educativi e formativi del contesto scacchistico attraverso:

esperienze di gioco-sport, psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento, oltre che da tavolo; interdisciplinarità con le materie scolastiche; mediazione e potenziamento cognitivo .Gli scacchi sono una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero. Il risultato atteso è creare un ambiente di apprendimento in cui le conoscenze non siano espresse solo sul piano della trasmissione, ma su quello dell'azione con modalità didattiche costruttive e partecipative, attraverso una didattica laboratoriale che mette i bambini in condizione di imparare facendo e nella quale sia valorizzato l'apprendimento cooperativo. Il gioco degli scacchi infatti costituisce un linguaggio alternativo con il quale ogni giocatore potrà comunicare al suo avversario la propria strategia di gioco, il modo di utilizzare i propri pezzi, le proprie capacità logico-deduttive . Rappresenta un utile allenamento per la mente, favorendo lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo, quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, l'abilità spaziale, la capacità di problem-solving. Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino in quanto il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere e della coscienza sociale. In particolare il progetto nasce con l'intento di creare sinergie per stimolare e potenziare le seguenti aree: SVILUPPO MENTALE • Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento. • Raffrontare e risolvere situazioni problematiche. • Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. • Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione. • Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. FORMAZIONE DEL CARATTERE • Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività. • Migliorare le capacità di riflessione. • Controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità. • Sviluppare l'esercizio della pazienza. • Aiutare la formazione di una coscienza autocritica. • Stimolare la fiducia in se stessi, le

capacità decisionali, il senso di responsabilità. FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE • Rispettare le regole e accrescere la correttezza. • Rispettare l'avversario. • Trasferire nel gioco la propria aggressività. • Accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà. •Sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Percorso n° 3: PROVE DI REALTÁ: IN GIRO PER IL MONDO

Realizzazione di una prova autentica che utilizzi le competenze che gli studenti hanno acquisito, sia nell'ambito delle STEM, che nell'ambito linguistico-comunicativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM.

Traguardo

Portare l'effetto scuola Matematica delle classi terze della scuola secondaria a leggermente positivo

---

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'utilizzo di aula morbida, laboratori scientifici, d'informatica e linguistici. Acquisto ed utilizzo di applicazioni operative inerenti il potenziamento delle competenze STEM

L'attivazione di laboratori linguistici in tutti i plessi

Attività prevista nel percorso: AROUND THE WORLD WITH MY VIRTUAL FRIEND

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Il compito di realtà ha la finalità di verificare la padronanza di competenze di problem solving e linguistico-comunicative tali da permettere agli studenti di creare un fumetto che racconti un viaggio nei loro paesi di origine (Italia, Paesi europei, Paesi extra-europei). Per la prova di realtà verrà chiesto, attraverso un concorso, di creare il protagonista del fumetto; successivamente gli studenti rappresenteranno un viaggio attraverso i luoghi, gli usi e i costumi dei vari stati scelti.

Attività prevista nel percorso: VIRTUAL TRIP AROUND THE WORLD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti

Risultati attesi	Il compito di realtà ha la finalità di verificare la padronanza di competenze di problem solving e linguistico-comunicative tali da permettere agli studenti di creare un tour in lingua inglese in una tra le capitali europee. Dovranno utilizzare anche competenze digitali per creare una mappa multimediale ed interattiva della capitale scelta.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola ha iniziato già da qualche anno un lavoro di innovazione delle strutture e delle metodologie didattiche che punta ad un abbandono progressivo della didattica frontale a favore di una didattica per ambienti di apprendimento centrata non solo sul digitale ma anche sull'importanza della comunicazione efficace e delle relazioni positive. In tutti i plessi della scuola sono stati allestiti e implementati laboratori di informatica, di scienze, di lettura e aule 3.0 con l'obiettivo di diversificare ambienti di apprendimento e metodologie didattiche di lavoro. Quello che ci aspettiamo da questi interventi è una ulteriore diversificazione della nostra offerta formativa che possa portare ad un miglioramento dei risultati dei nostri studenti.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Creazione di uno spazio virtuale sul sito di Istituto per la condivisione della documentazione sulle pratiche innovative.

Promuovere una didattica legata ai temi dell'educazione ambientale e dell'ecologia.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione di aule informatiche per potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive come il cooperative learning, il peer to peer e il tutoring, e per favorire l'integrazione delle tic nella didattica, nei plessi di Ceresara e Gazoldo degli Ippoliti.

Implementazione dell'utilizzo di aule relax e di lettura, come spazi alternativi alla classe e

altamente inclusivi, in cui i tempi risultino più dilatati, ma in un contesto motivante e stimolante.

Coltivazione di orti didattici, in cui sensibilizzare gli alunni alle tematiche legate all'educazione ambientale e all'ecologia e come luogo di apprendimento attivo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per quanto riguarda la "Missione 1.4-Istruzione" la scuola procederà a pianificare una serie di interventi in accordo con le linee guida che verranno dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Principali campi di attuazione saranno l'implementazione di laboratori e ambienti di apprendimento innovativi e interventi a favore del recupero e del potenziamento di competenze di base nell'ambito linguistico, digitale e logico matematico.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA - CERESARA	MNAA80203E
INFANZIA - CASALOLDO	MNAA80204G
INFANZIA " LA COCCINELLA"	MNAA80205L
INFANZIA - PIUBEGA	MNAA80206N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA CERESARA	MNEE80202P
CASALOLDO "DANTE ALIGHIERI"	MNEE80204R
SC. PRIMARIA "MART. BELFIORE"	MNEE80205T
PRIMARIA - PIUBEGA	MNEE80206V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. GALILEI" - CERESARA	MNMM80201L
PIUBEGA - SCUOLA MEDIA	MNMM80206T
MEDIA "G.GALILEI" GAZOLDO IPPOL	MNMM80205R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - CERESARA MNAA80203E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - CASALOLDO MNAA80204G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA " LA COCCINELLA" MNAA80205L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - PIUBEGA MNAA80206N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CERESARA MNEE80202P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALOLDO "DANTE ALIGHIERI" MNEE80204R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA "MART. BELFIORE" MNEE80205T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - PIUBEGA MNEE80206V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. GALILEI" - CERESARA MNMM80201L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIUBEGA - SCUOLA MEDIA MNMM80206T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MEDIA "G.GALILEI" GAZOLDO IPPOL MNMM80205R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33

Curricolo di Istituto

I. C. CERESARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In linea generale, il curricolo di una scuola può essere definito come l'insieme finalizzato e organizzato delle scelte, degli orientamenti e delle attività formative che il gruppo degli educatori ritiene opportuno assumere dinamicamente in base al giudizio professionale, come risposta ai bisogni formativi degli allievi. Il Curricolo, richiamato nel P.O.T. F. nelle sue linee essenziali e declinato in modo analitico come documento dotato di autonomia funzionale, volto a garantire l'unitarietà e la continuità del processo d'insegnamento – apprendimento propiziato dalla scuola – costituisce il percorso formativo che la scuola unitariamente offre ai propri alunni. I percorsi culturali proposti dal nostro istituto comprensivo si articolano nei campi di esperienza alla Scuola dell'Infanzia, nelle discipline alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI CONSAPEVOLI

Sviluppo di competenze chiave di cittadinanza che favoriscano la crescita di cittadini critici e responsabili.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

CITTADINI CONSAPEVOLI

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della Costituzione italiana, del diritto sovranazionale e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Sviluppo di competenze digitali e critiche atte ad un uso consapevole dei social network e dei media.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IO E GLI ALTRI

Condivisione di spazi e attrezzature; regole di convivenza e lavori di gruppo; acquisizione del concetto di tempo e orario; utilizzo di formule di cortesia nel rapporto con l'altro; acquisizione di comportamenti responsabili verso l'ambiente e comportamenti alimentari corretti

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è caratterizzato da un percorso comune che accompagna gli studenti dall'infanzia alla classe terza della secondaria di 1° grado. Fondamentale, dal punto di vista della continuità educativa, è la presenza di alcuni progetti che si sviluppano in verticale e che costituiscono lo scheletro portante della nostra offerta formativa. Tra questi troviamo: - DAL GIOCO...ALLO SPORT - POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE - BIBLIOTECA E ANIMAZIONE ALLA LETTURA - MUSICA - EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE - ROBOTICA - SCACCHI - USCITE SUL TERRITORIO.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ampia la gamma di iniziative che supportano gli alunni nello sviluppo delle competenze trasversali. Ovviamente, in quanto trasversali, tutti gli insegnamenti e tutte le attività contribuiscono alloro sviluppo ma, tra di loro, alcune hanno un peso relativo notevole. Per esempio: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' PROGETTI ARTISTICO-ESPRESSIVI PSICOMOTRICITA' ROBOTICA VIAGGI DI ISTRUZIONE.

Allegato:

Curricolo competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli aspetti qualificanti del curricolo delle competenze chiave di cittadinanza sono rappresentati da progetti e attività didattiche che puntano allo sviluppo totale, complessivo e unitario della persona al fine di favorire la crescita di cittadini critici e responsabili. Attorno a quest'idea ruotano azioni come: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA' ED ESPRESSIONE CULTURALE INFORMATICA E CULTURA DIGITALE TEATRO E ROLE PLAYING PROVE DI REALTA.

Allegato:

Curricolo competenze chiave di cittadinanza.pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SPORTELLO PSICOLOGICO, EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÁ E SCREENING

Supporto psicologico alle famiglie e agli alunni in difficoltà. Corsi di educazione all'affettività per raggiungere la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Screening degli alunni di scuola primaria in prima, seconda e terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM.

Traguardo

Portare l'effetto scuola Matematica delle classi terze della scuola secondaria a leggermente positivo

---

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Rafforzare le competenze di comprensione e analisi del testo.

Traguardo

Portare i risultati delle Prove Invalsi di Italiano delle classi terze, in linea con la media regionale (con riferimento a tabella dell'effetto scuola).

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Risultati attesi

Acquisizione di autostima e auto-efficacia per migliorare i risultati scolastici e le relazioni ed individuazione di eventuali segnali precoci di problematiche BES.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

DAL GIOCO ALLO SPORT

Attività di avviamento allo sport e di pratica sportiva agonistica graduale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM.

Traguardo

Portare l'effetto scuola Matematica delle classi terze della scuola secondaria a leggermente positivo

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Risultati attesi

Abituare i ragazzi ad uno stile di vita sano e educarli alle relazioni e alle regole sociali. Le competenze attese riguardano sia la disciplina motoria che le competenze civiche e sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE

Attività linguistiche con madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di

I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Risultati attesi

Acquisire livelli adeguati di competenze linguistiche nelle lingue comunitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTI ARTISTICO-ESPRESSIVI

Realizzazione di rappresentazioni teatrali; realizzazione di cortometraggi su temi individuati dai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM.

Traguardo

Portare l'effetto scuola Matematica delle classi terze della scuola secondaria a leggermente positivo

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Rafforzare le competenze di comprensione e analisi del testo.

Traguardo

Portare i risultati delle Prove Invalsi di Italiano delle classi terze, in linea con la media regionale (con riferimento a tabella dell'effetto scuola).

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Risultati attesi

Favorire l'inserimento di alunni svantaggiati (bes); promuovere il senso di appartenenza al contesto scolastico e comunitario; promuovere la cultura della prosocialità; promuovere relazioni positive all'interno delle classi e tra allievi di classi parallele.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	LETTURA

PSICOMOTRICITÁ E SCACCHI

Avviamento al gioco degli scacchi attraverso la psicomotricità. Corsi di scacchi per principianti ed esperti in vista dei campionati scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM.

Traguardo

Portare l'effetto scuola Matematica delle classi terze della scuola secondaria a leggermente positivo

---

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Risultati attesi

Migliorare la concentrazione, potenziare l'autocontrollo e la memoria, risolvere problemi (Problem Solving), responsabilizzarsi, saper rispettare le regole e le opinioni altrui.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	LETTURA

BIBLIOTECA E ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Avviare gli studenti dei vari ordini e gradi alla lettura partecipata e alla riflessione sui testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Rafforzare le competenze di comprensione e analisi del testo.

Traguardo

Portare i risultati delle Prove Invalsi di Italiano delle classi terze, in linea con la media regionale (con riferimento a tabella dell'effetto scuola).

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di

I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di comprensione e di riflessione critica su testi letterari. La competenza attesa principalmente è la capacità di comunicare in modo chiaro e appropriato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Biblioteca comunale

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Attività pratiche e di ricerca su ambiente e problematiche ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM.

Traguardo

Portare l'effetto scuola Matematica delle classi terze della scuola secondaria a leggermente positivo

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Rafforzare le competenze di comprensione e analisi del testo.

Traguardo

Portare i risultati delle Prove Invalsi di Italiano delle classi terze, in linea con la media regionale (con riferimento a tabella dell'effetto scuola).

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Risultati attesi

L'educazione ambientale come fulcro della formazione dell'uomo, del cittadino, del consumatore responsabile; considerare l'uomo come ospite del mondo, dell'ambiente in cui vive e di cui è responsabile; educare alla qualità della vita, alla biodiversità, all'ecosostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
	LETTURA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Attività legate alla conoscenza della Costituzione e alla regole di convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM.

Traguardo

Portare l'effetto scuola Matematica delle classi terze della scuola secondaria a leggermente positivo

Priorità

Scuola Secondaria di I grado: Rafforzare le competenze di comprensione e analisi del testo.

Traguardo

Portare i risultati delle Prove Invalsi di Italiano delle classi terze, in linea con la media regionale (con riferimento a tabella dell'effetto scuola).

Priorità

Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.

Traguardo

Portare la media dei risultati delle prove di Matematica, Italiano, inglese di tutte le classi quinte al di sopra della media nazionale di 5 punti percentuali e la media dell'I.C. in linea con la media regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Traguardo

Portare almeno il 60% degli alunni (classe quinta primaria, classe terza secondaria di I grado) al raggiungimento di un livello intermedio (livello B).

Risultati attesi

Sviluppare senso civico e consapevolezza sociale. Le competenze attese sono quelle civiche e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	LETTURA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

SIAMO TUTTI CITTADINI DEL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare competenze di cittadinanza basate sulla valorizzazione di azioni di salvaguardia dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività di sensibilizzazione al riciclo, alla valorizzazione e buon uso delle risorse idriche; analisi di aria, acqua e suolo; valorizzazione del biologico attraverso la coltivazione degli orti didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CONNETTIAMOCI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Fornire i laboratori di informatica di strumentazioni e applicativi

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI E PROBLEM SOLVING COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sviluppare il pensiero computazionale; organizzare e ideare strategie efficaci alla risoluzione delle situazioni problematiche.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: TEAM DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creazione di un team digitale che si occuperà di contenuti multimediali

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. CERESARA - MNIC80200G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I profili relativi alle tre età (anni 3-4-5) , vengono stilati in forma discorsiva, considerando di ogni area i descrittori che si riterranno opportuni.
Nel profilo discorsivo viene inserito se la famiglia è collaborativa, eventuali difficoltà emerse, in forma sintetica (balbuzie, ritardo nel linguaggio, disprassie) e/o se è stato consigliato alla famiglia di effettuare eventuali visite specialistiche (oculistica, logopedica e/o altro).
Per la spiegazione dei descrittori viene usata una legenda specifica per ogni età . Per i bambini di 5 anni inoltre viene utilizzato un test osservativo come strumento di valutazione specifica .
Gli strumenti valutativi sono condivisi e utilizzati dalle docenti delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

Allegato:

Criteri-valutazione-infanzia-PTOF + griglia competenze in uscita.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Items valutativi educazione civica per la scuola dell'infanzia

Allegato:

Griglia Valutazione Ed. civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nuclei tematici e obiettivi condivisi, valutazione DVA e indicatori livello giudizio globale primaria e secondaria.

Allegato:

criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Griglia sintetica comportamento primaria e secondaria.

Allegato:

criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri comuni di ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri-di-ammissione Ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Documento che regola l'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Esame-conclusivo-del-primo-Ciclo.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola mira a realizzare attivita' specifiche ed efficaci per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano i Piani Educativi Individualizzati, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e monitorano con regolarità gli obiettivi raggiunti cercando il confronto con gli specialisti di riferimento. La scuola si prende cura degli studenti BES, sia nella didattica quotidiana sia attraverso appositi progetti inseriti nei Piani per il Diritto allo Studio. E' stato redatto un protocollo di accoglienza per gli alunni NAI. La nostra scuola propone percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello dedicati agli alunni non italofoni, con l'obbiettivo di avviarli alla conoscenza della lingua italiana come strumento di comunicazione, in modo tale da incoraggiare l'integrazione sociale e culturale, mentre le attivita' che vengono proposte durante l'arco dell'anno, agli alunni sia stranieri che italiani, promuovono processi di apprendimento, che favoriscono la conoscenza degli altri, atteggiamenti di apertura, confronto, e conducono all'instaurazione di relazioni basate sul rispetto reciproco, all'interno di un contesto sociale multiculturale. L'istituto fa parte della Rete didattica e integrazione, un gruppo di lavoro che annovera insegnanti provenienti da diverse scuole, che si confrontano e approfondiscono tematiche di carattere interculturale. I docenti stilano il PDP sia in presenza di un certificato sia individuando particolari situazioni di disagio degli alunni. Gli insegnanti condividono il PDP con i genitori al fine di collaborare per la creazione di un percorso di crescita formativa dell'alunno e li monitorano con regolarita'. Alcuni plessi dell'Istituto realizzano e promuovono attivita' di valorizzazione della diversita' che hanno ricadute positive non solo nell'ambiente scolastico ma anche a livello sociale. RECUPERO E POTENZIAMENTO: Per gli alunni con difficolta' di apprendimento e' prevista la redazione di un Piano Didattico Personalizzato i cui obiettivi sono raggiunti grazie ad una didattica attenta e diversificata. Inoltre si realizzano laboratori creativi ed espressivi. E' previsto l'intervento di educatori che supportano nelle ore curricolari gli alunni con bisogni educativi speciali. Nel piano di lavoro di alcuni plessi sono previsti progetti di potenziamento e ampliamento pomeridiano i cui risultati vengono monitorati attraverso le prove di verifica e la maggior parte dei quali risultano

efficaci. Nel lavoro d'aula i docenti intervengono attraverso l'utilizzo di software didattici, strumenti multimediali, mappe concettuali, schemi, tabelle, lavori di gruppo. L'utilizzo di questi interventi e' diffuso in tutte le classi dalla maggior parte dei docenti. La scuola favorisce il potenziamento delle lingue straniere e l'ambito espressivo
Punti di debolezza:
Le risorse disponibili per finanziare percorsi di alfabetizzazione sono carenti. Si evidenziano criticita' a livello di Scuola Infanzia per la frequenza discontinua di vari alunni stranieri. E' da evidenziare il ridotto numero di personale specializzato e il frequente avvicendamento di insegnanti di sostegno nella Secondaria. La qualita' degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali e' in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Manca una pianificazione degli interventi di potenziamento per valorizzare le eccellenze. Manca una formazione specifica per i docenti relativa all'elaborazione di PEI e PDP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il processo di valutazione è una questione molto delicata per tutti gli studenti e in particolare per gli alunni con BES ed è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Alunni che hanno difficoltà possono accumulare nel percorso scolastico frustrazione e senso di inadeguatezza, che spesso portano a demotivazione e insuccesso scolastico. Questo non significa che possiamo esimerci dal valutare o che siamo autorizzati ad abbassare il livello delle richieste: l'operazione più difficile a cui siamo chiamati è definire tipologia, grado di complessità, condizioni dei momenti di verifica, in modo che siano adeguati alle diverse possibilità dei nostri alunni, ma non banali. Le norme di riferimento sono contenute nella legge n. 104/1992 per gli alunni diversamente

abili, nella legge n. 170/2010 con le relative linee guida del 2011 per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e nel D.P.R. n.122/2009, Regolamento sulla valutazione. Quest'ultimo documento contiene, in particolare, due articoli riguardanti gli alunni con Bisogni educativi Speciali: l'articolo 9, Valutazione degli Alunni con disabilità, e l'articolo 10, Valutazione degli alunni con Difficoltà Specifica di Apprendimento. La valutazione degli alunni diversamente abili Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la valutazione deve essere coerente con gli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato; se gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, l'alunno è ammesso alla classe successiva anche se la sua programmazione è completamente differenziata da quella della classe; un costante monitoraggio degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico consente, in caso di necessità, di ripensare gli obiettivi in relazione agli esiti che si vanno via via verificando. La valutazione degli alunni con DSA La valutazione avverrà in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato con l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti dovuta ad una mancata automatizzazione delle abilità di base. Si deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni, che devono essere messi in condizione di usufruire degli strumenti metodologici-didattici compensativi e delle misure dispensative ritenuti più idonei nonché l'adozione di criteri e modalità di valutazione stabiliti in funzione delle certificate difficoltà dell'alunno, come previsto dalla legge n.170 del 2010 e dalle relative linee guida del 2011. Una particolare attenzione va posta per la valutazione degli allievi con disturbi dell'attenzione ed iperattivi (ADHD). La valutazione formativa considererà quanto più possibile le difficoltà di attenzione e di iperattività presentate dall'alunno imputabili ad un disturbo neurobiologico. La valutazione degli alunni stranieri L'alunno non italofono o non ancora sufficientemente italofono, si trova in una situazione nella quale non ha parole per dire, comunicare la sua competenza scolastica, disciplinare. Le nuove Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate con CM 4233/14 al paragrafo 4 recitano testualmente: "Occorre anche tener conto del fatto che [...] da molti anni è emersa una riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico e attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attivare la valutazione stessa". Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dell'alunno, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. Ogni valutazione- iniziale, in itinere, finale- non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto, che per gli alunni stranieri neo-arrivati, è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. Per quanto riguarda i criteri di valutazione di fine anno, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero di ciascun alunno una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva.

Andranno tenuti in particolare considerazione la regolarità nella frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle diverse attività scolastiche, elementi che concorrono alla valutazione dello studente. La valutazione degli alunni con svantaggio socio-economico e culturale Non sono previste dalla normativa particolari modalità di verifica e valutazione degli alunni per i quali il team/Consiglio di classe abbia deciso di stilare un PDP. Il percorso personalizzato deve anzi essere finalizzato "... a mettere in grado lo studente di affrontare l'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione o l'esame di stato con le stesse possibilità degli altri studenti della stessa classe..." Risulta fondamentale l'aver definito gli obiettivi disciplinari irrinunciabili ed essenziali, per poter valutare la congruenza del percorso dell'alunno con quello della classe e quindi la possibilità del passaggio alla frequenza della classe successiva.

Approfondimento

La scuola elabora ogni anno un PAI che regolamenta le azioni della scuola per l'inclusione scolastica.

Allegato:

Piano-Annuale-Inclusione-2021-2022.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra, in condizioni di emergenza, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo di Ceresara da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Allegati:

PIANO E REGOLAMENTO DDI.pdf

Aspetti generali

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1- Delega di firma e adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica. 2- Esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione alla Dirigente; 3- Collaborazione con la Dirigente Scolastica nella circolazione di informazioni e modulistica; 4- Visione posta in entrata.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1- Collaborazione con la Dirigente Scolastica nella predisposizione di circolari e delibere; 2- Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto e per la gestione di problematiche di emergenza; 3- Promozione dell'immagine della scuola; 4- Collaborazione con il DS nella preparazione degli incontri degli OO. CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; 5- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega della D.S.; 6- Coordinamento organizzativo delle attività di staff; 7- Coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; 8- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 9-	5

	Partecipazione all' elaborazione del PTOF e del PDM; 10- Partecipazione agli incontri del NIV.	
Funzione strumentale	F.S. PTOF e CURRICOLO - Coordina la commissione di lavoro "Commissione POF e Curricolo" - Raccoglie i bisogni formativi e propone corsi di aggiornamento/formazione. - Coordina l'attività didattica e progettuale. - Aggiorna il PTOF. F.S. INCLUSIONE - Coordina il "Gruppo di Lavoro per l'Inclusione" - Cura il raccordo con i servizi sociosanitari del territorio e con il SAP. - Coordina il gruppo di lavoro docenti di sostegno/ gruppo H di istituto anche in relazione alla stesura di progetti specifici. - Fornisce consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e di progetti continuità per alunni in disagio e diversamente abili. - Rileva i bisogni formativi e propone attività formative relative all'area di riferimento. F.S. VALUTAZIONE - Coordina la commissione di lavoro "Valutazione". - Raccoglie i bisogni formativi e propone corsi di aggiornamento/formazione; partecipa alla formazione su temi inerenti l'area. - Approfondisce il tema della valutazione per competenze disciplinari. F.S. Continuità e orientamento - coordina le attività di continuità e orientamento in entrata e in uscita.	4
Responsabile di plesso	- Partecipa alle riunioni periodiche di STAFF del DS per indirizzo, organizzazione, gestione dell'Istituto secondo le linee del P(t)OF, della legislazione vigente, degli indirizzi del Ministero P.I. dell'USR e USP. - Coordina le attività del plesso (rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, inter-mensa, progetti). - Organizza, di	11

concerto con i docenti e collaboratori scolastici, l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, regolamento d'istituto, disposizioni della Dirigenza. - Vigila sull'osservazione della normativa, dei regolamenti d'istituto e delle disposizioni della Dirigenza da parte del personale e degli utenti, riferendo tempestivamente al D.S. - Provvede nell'immediato alla sostituzione dei Docenti assenti. - Sottopone al D.S. le proposte di riorganizzazioni del personale e degli orari di funzionamento in occasione di scioperi ed assemblee sindacali. - Trasmette tempestivamente a DS le richieste di permesso e di ferie, con l'indicazione della garanzia di copertura. -Predispone il Piano delle Visite e dei Viaggi d'Istruzione, di concerto con i colleghi. - Conferisce con gli alunni o con le famiglie, in accordo con il DS. - Vigila che i genitori degli alunni accedano ai locali scolastici nelle modalità e secondo i tempi previsti dal Regolamento di Istituto e dalla disposizioni della Dirigenza. - Segnala al DS le richieste di affissione e/o distribuzione di materiale informativo esterno alla scuola. - Svolge mansioni di rappresentanza del DS su questioni inerenti al plesso. - Fa fronte ai problemi del plesso ed è referente, nell'immediato, in caso di urgenze, emergenze, furti, incidenti, calamità, fornendo successiva relazione al DS. - Propone al D.S. l'orario dei docenti e le assegnazioni delle cattedre. - Accoglie i nuovi docenti. - Crea un clima positivo tra i docenti del plesso.

Animatore digitale	- Potenziamento dei laboratori e della dotazione mutimediale: consulenza nella gestione dei finanziamenti ricevuti per l'acquisto di dotazioni informatiche e nell'assegnazione delle risorse ai diversi. - Raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature; - Assistenza ai docenti: consulenza per problemi relativi all'utilizzo delle macchine o di specifici software; coordinamento e monitoraggio, attraverso la commissione multimedialità, delle attività realizzate nei diversi plessi; - coordinamento e gestione delle azioni di formazione o aggiornamento nell'ambito delle TIC; - ricerca e diffusione di risorse per la didattica (software didattici, risorse e siti in internet).	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	5
Docente specialista di educazione motoria	- Gestisce e coordina il progetto "Giocosport" promuovendo attività ed iniziative legate allo sport e alla salute. - Gestisce e coordina il progetto "Scuola attiva Kids" (primaria) e giochi sportivi studenteschi (secondaria). - Collabora con le associazioni sportive locali per la	3

	promozione dello sport e del gioco.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica e Legalità anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.	1
Referente di Ordine	1) Coordinamento dell'orario scolastico delle classi e degli incontri per classi parallele; 2) Collaborazione con lo staff nella preparazione degli incontri degli OO. CC. del proprio ordine con istruzione degli atti, preparazione della documentazione utile e stesura verbale; 3) Confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 4) Raccolta delle esigenze relative a materiale, sussidi e attrezzature; 5) Relazione settimanale alla Dirigente Scolastica sull'andamento scolastico ed eventuali problematiche; 6) Calendarizzazione delle attività, manifestazioni, incontri programmati nei plessi; 7) Coordinamento dei docenti dei propri ordini; 8) Vigilanza sul rispetto da parte di tutte	3

	le componenti scolastiche delle norme interne; 9) Partecipazione all' elaborazione del PTOF e del PDM; 10) Partecipazione agli incontri del NIV.	
Referente Autovalutazione	Collaborazione con la Dirigente Scolastica nella predisposizione di circolari e delibere; 2- Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto e per la gestione di problematiche di emergenza; 3- Promozione dell'immagine della scuola; 4- Collaborazione con lo staff nella preparazione degli incontri degli OO. CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; 5- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega della D.S.; 6- Coordinamento organizzativo delle attività di staff; 7- Coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; 8- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 9- Partecipazione all' elaborazione del PTOF e del PDM; 10- Partecipazione agli incontri del NIV.	1
NIV	IL NIV si occupa di: • dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste del PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • del monitoraggio e revisione del PTOF; • dell'autovalutazione di Istituto; • della stesura e/o aggiornamento del RAV; • dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; • della condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.	19

GLI	Raccogliere informazioni in materia di normativa e documentazione riservata (L.104 e L. 170, DM 2012, altra documentazione) da presentare alla scuola; Mediazione tra i soggetti coinvolti nell'attuazione dei percorsi educativo-didattici degli studenti; Supporto alla progettazione e attuazione di PEI e PDP, didattica inclusiva, valutazione individualizzata, gestione di situazioni specifiche; Supporto all'analisi delle diagnosi e rapporti con UONPIA; Informazione e promozione di attività di formazione relative ai bisogni educativi speciali; Attuazione dei percorsi integrati con le strutture del territorio; Supporto per la gestione di situazioni specifiche.	7
Referenti Sicurezza	• Individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza. • Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi a: eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); predisporre ed effettuare le prove d'evacuazione; informare, formare e addestrare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro; chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti.	15
Coordinatore pedagogico scuola dell'Infanzia	Ha conoscenza ed esperienza dei contenuti propri dell'ambito educativo zero sei e degli	1

	assetti organizzativi e gestionali che ne regolano l'offerta educativa; - ha il compito di curare il funzionamento dell'équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo; - promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; - cura il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; - crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione; - individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati, attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.	
Coordinatore di classe scuola secondaria di 1° grado	1. Presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente scolastico. Curare la stesura di ogni verbale. È responsabile del controllo di tutta la documentazione inerente la programmazione didattico educativa della classe; 2. Coordinare tutta le procedure delle adozioni e delle	15

conferme dei libri di testo; 3. Coordinare la programmazione di classe per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari; 4. Prendere gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori. Occuparsi, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello diapprendimento degli alunni e del loro comportamento; 5. Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti; 6. Al termine di ogni scrutinio effettuare personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.). Occuparsi del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando, tempestivamente, in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione. Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contattare immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento. 7. Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. 8. Curare, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica; 9. Mantenere, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni.

Referente bullismo e cyberbullismo	- Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; - Propone corsi di formazione per gli insegnanti; - Progetta incontri informativi tra le classi e gli esperti esterni.	1
Referente Intercultura	- Favorire una positiva scolarizzazione dei bambini non italofoni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale - Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi dell'integrazione alunni stranieri; - Realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo - Elaborare lo schema di accoglienza per alunni stranieri nuovi iscritti, offrire consulenza ai docenti.	1
Referente DSA	- Elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni in situazione di handicap e/o in difficoltà di apprendimento; - Garantire la circolazione delle informazioni/esperienze; - Supportare i colleghi nell'attuazione del progetto di integrazione e nella redazione del PDP per alunni DSA; - Promuovere attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento.	1
Referente CTI	- Partecipa alle riunioni del CTI; - Informa la DS sui contenuti delle riunioni; - Forma e informa i colleghi sulle tematiche affrontate dal CTI.	1
Mobility manager e Refente salute	- Organizza e monitora gli spostamenti da e per l'Istituto; - Individua e risolve i problemi connessi agli spostamenti; - Organizza e monitora le attività collegate alla salute del personale e degli studenti; - Tiene i collegamenti con la rete "Scuole che promuovono salute".	1

Sito Web e Account Facebook	- Aggiorna e cura la parte del sito istituzionale dedicata agli aspettididattici e di comunicazione con le famiglie e il territorio, in collaborazione con il personale amministrativo; - Aggiorna e cura l'account Facebook dedicato ai progetti e alla comunicazione con le famiglie e il territorio, in collaborazione con il personale amministrativo; - Raccoglie e pubblica le comunicazioni ed i materiali dei vari plessi; - Promuove momenti di autoformazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie.	2
Referente Registro Elettronico	- Definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; - Organizza corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico - Abilita i docenti all'utilizzo dell'applicativo Nuvola; - Interviene tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico; - Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei vari dati in piattaforma.	1
Referente Informatica di plesso	• Monitorare periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) dell'Istituto; • Svolgere attività di supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie; • Installare software; • Curare i rapporti con il DSGA per gli interventi del tecnico esterno; • Coordinare gli interventi del tecnico esterno; • Essere responsabile e consegnatario del materiale tecnologico esistente.	7
Referente di Area	- Raccoglie e si fa portavoce dei bisogni e delle proposte dei colleghi di area; - Partecipa al NIV.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento - Attività organizzativa amministrativa e attività di potenziamento in classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	18
Docente di sostegno	Docente di sostegno su sezione con disabilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	9

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	35

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	Docente di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	13

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di arte Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Italiano, Storia e Geografia Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente di Matematica e Scienza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Musica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Educazione Fisica2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di Tecnologia Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Docente di lingua Francese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Docente di Lingua Inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Docente di Spagnolo Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRADO (SPAGNOLO)	• Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
ADMM - SOSTEGNO	Docente di Sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	10

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione di tutto il personale ATA e di tutte le funzioni amministrative generali.
Ufficio protocollo	Smistamento posta in entrata e gestione protocollo in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, discarico inventariali, passaggio di consegne, Rapporti con i sub consegnatari; Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Carico e scarico dei materiali; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione; Tenuta registro contratti; Sicurezza.
Ufficio per la didattica	Area alunni: iscrizioni, formazione delle classi, consegna diplomi di licenza media, fascicoli alunni, assenze alunni, Organi collegiali, convocazione consigli di classe scuola media, cedole librarie, libri di testo, visite guidate, scrutini ed esami,

	dispersione scolastica, sportello genitori.
Ufficio per il personale A.T.D.	Per l'ordine di scuola infanzia, primaria, sec. di 1° grado epersonale ATA: convocazioni supplenti, graduatorie, pratiche pensione, visite collegiali, registrazioni sul portaleNoipa, certificati di servizio, pratiche prestiti, richiesta assegni familiari, rilascio tessere di riconoscimento e autorizzazioni ingresso gratuito ai musei.
Ufficio per il personale A.T.I.	Per l'ordine di scuola infanzia, primaria, sec. di 1° grado e personale ATA: convocazioni supplenti, graduatorie, pratiche pensione, visite collegiali, registrazioni sul portale Noipa, certificati di servizio, pratiche prestiti, richiesta assegni familiari, rilascio tessere di riconoscimento e autorizzazioni ingresso gratuito ai musei.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://icceresara.edu.it/
Segreteria digitale https://nuvola.madisoft.it/login

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole dialogiche

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Labter Crea

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Discipline STEAM

Formazione generale e specifica nella didattica delle discipline Steam.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Scuola Secondaria di I grado: Sviluppare le competenze logiche di problem solving e competenze nelle discipline STEM. ▫ Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito linguistico -comunicativo

Corsi di formazione per migliorare la didattica delle lingue e le capacità comunicativo-relazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Scuola Secondaria di I grado: Rafforzare le competenze di comprensione e analisi del testo.
	  ▫ Scuola Primaria: Ridurre il gap tra la media dei risultati delle prove di Matematica,Italiano ed Inglese delle diverse classi quinte dell'I.C., al fine di innalzare il valore medio dei risultati delle prove portandolo in linea con la media regionale.
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Primaria e Secondaria di I Grado: migliorare le competenze a livello multilinguistico.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica e ambienti digitali

Formazione specifica su tecnologie e didattica multimediale e digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Implementare le competenze per la gestione della segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Implementare le competenze digitali per supportare l'innovazione didattica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI E

COMUNICATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola